

IL DIBATTITO MA LA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA LODA CHI INCLUDE

Il centrodestra grida allo scandalo Bagnasco: «L'assistenza non basta»

— MILANO —

IL CENTRODESTRA grida allo scandalo e al pasticcio. Il bando col quale il Comune si impegna a riconoscere, sia pur con soldi ministeriali, un contributo mensile alle famiglie che ospitano in casa profughi suscita la rivolta di Forza Italia, Lega Nord, Fratelli d'Italia e Polo dei Milanesi. «Pierfrancesco Majorino non sa quel che dice – attacca Matteo Forte, consigliere comunale del Polo dei milanesi –. L'assessore, sommerso da critiche per la sua iniziativa sui migranti sembra fare retromarcia e dichiara che saranno inviati nelle case dei milanesi solo coloro che sono già stati dichiarati "rifugiati". Sul bando pubblicato sul sito del Comune questo, però, non risulta. Basta leggere la prima pagina dove si trova scritto che ci si rivolge a quei nuclei "disponibili a sperimentare il nuovo modello di accoglienza rivolto ai richiedenti e titolari di protezione internazionale". Insomma, la sua trovata oggi appare del tutto alternativa al sistema dei centri di accoglienza e non si limita ad offrire accoglienza ai rifugiati ma anche ad irregolari che, una volta riconosciuti tali, è compito dello Stato rimpatriare». Sufficiente o no, lo stesso Majorino, tramite comunicato, preciserà però che in questa prima fase l'accoglienza in casa sarà limitata a chi ha già stato riconosciuto degno di protezione internazionale. Duro Riccardo De Corato (Fratelli d'Italia): «Solo briciole ai poveri italiani che dormono per strada e ben 53 milioni di fondi statali sono stati invece impiegati nella nostra città in

4 anni per accogliere profughi, richiedenti asilo e clandestini, tutti dati forniti dal Comune». Da Forza Italia ecco Andrea Mascaretti: «Dopo le moschee abbiamo scoperto la seconda priorità della Giunta Pd e Arancioni: 350 euro al mese a chi ospita un profugo. E gli sfrattati che non possono permettersi un affitto a Milano? E i padri separati che dormono in macchina? E i pensionati milanesi che non arrivano alla fine del mese? Presenterò una proposta per aprire un bando per dare un contributo mensile di 400 euro ai giovani milanesi senza lavoro che adottano un anziano solo che ha bisogno di essere aiutato per restare a casa sua senza essere ricoverato».

NON ULTIMA la Lega: «La Giunta Pisapia pagherà chi ospiterà un immigrato a casa sua. Roba da matti. Vergogna, questo è razzismo nei confronti degli italiani in difficoltà» tuona il segretario Matteo Salvini. Nel dibattito interviene anche Angelo Bagnasco, presidente della Conferenza Episcopale Italiana: «Le amministrazioni devono individuare anche processi di integrazione e non solo di assistenza di queste persone, secondo l'ordine pubblico e il benessere generale. L'opera di accoglienza intelligente e certamente generosa è un valore che appartiene alla nostra cultura. In questo senso, lodo tutte quelle famiglie e quei luoghi che, come ha ricordato il Santo Padre, si aprono in modo intelligente per dare ospitalità e integrazione perché non basta l'assistenza, necessaria ma non sufficiente».

Gi.An.



